



ISTITUTO DI STORIA ECONOMICA
E SOCIALE "M. ROMANI"

Mario Romani e gli studi di storia economico-sociale

Incontro di studi

Organizzazione scientifica

Prof. Alberto Cova
Prof. Andrea Leonardi
Prof. Angelo Moioli
Prof. Gian Luigi Trezzi

Segreteria organizzativa

Sig.ra Eleonora Donzelli
Istituto di Storia economica e sociale
"M. Romani"
Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano
Tel. 02.7234.2278 - 02.7234.2378
Fax 02.7234.2748
e-mail: eleonora.donzelli@unicatt.it

Sede dei lavori

Cripta dell'Aula Magna
Università Cattolica del Sacro Cuore
Largo Gemelli, 1 - Milano

Alla sede centrale dell'Università Cattolica
si arriva mediante:

- le linee metropolitane 1 (rossa) e 2 (verde),
fermata Cadorna
- la linea metropolitana 2 (verde), fermata
S. Ambrogio



Venerdì 16 giugno 2006
Cripta Aula Magna
Università Cattolica del Sacro Cuore
Largo Gemelli 1 - Milano

La costante dedizione culturale e civile di Mario Romani (1917-1975) alla formazione di uomini e coscienze per un compiuto “risorgimento” del Paese ha trovato solide fondamenta nella pratica del lavoro storico sui temi dell’economia e della società moderne e contemporanee. I risultati delle sue ricerche sono ben presto diventati un ineludibile punto di riferimento per gli studiosi del movimento riformatore milanese nel secolo XVIII e dell’agricoltura lombarda tra Settecento e Novecento. Nell’interpretare le vicende nazionali ha elaborato una rappresentazione organica e originale, rigorosa nel metodo, solida nell’impianto e per spessore critico. Innovativo il suo apporto alla storia del movimento sociale cattolico e alla crescita culturale delle associazioni dei lavoratori.

Accurato indagatore delle fonti d’archivio ed esegeta penetrante della storiografia, Romani ha dedicato la sua vita di studioso all’analisi delle cause del nostro ritardo lungo la via dell’industrializzazione. Nel difficile bilancio di benefici e tensioni di una transizione mai del tutto compiuta, ha letto il faticoso ma sicuro approdo alla società industriale e alle sue forme di convivenza. Un percorso storico plurisecolare lungo il quale uomini e assetti sociali, istituzioni e strutture si sono mossi tra passato e presente, tra slanci formidabili e resistenze potenti.

La passione dello storico, il rigore delle interpretazioni e la solidità dei convincimenti di Romani sono fluiti nelle sue lezioni accademiche, nella formazione degli adulti e si sono posti a magistrale riferimento per chi oggi opera alla sua scuola.

Metodo, interpretazioni, rilevanza storiografica e attualità della produzione scientifica esito della lineare operosità di Mario Romani sono oggetto di riflessione da parte degli autorevoli storici che intervengono a questa giornata di studi a trent’anni dalla sua scomparsa.

Programma

ore 9.30

Indirizzo di saluto:

ANTONIO DI VITTORIO, *Presidente della Società italiana degli storici dell’economia*

Apertura dei lavori:

ALBERTO COVA, *Direttore dell’Istituto di Storia economica e sociale “M. Romani”*

Presiede: ANGELO MOIOLI

L’apporto al rinnovamento degli studi sul Settecento

CARLO CAPRA, *Università degli Studi di Milano*

Il metodo e gli obiettivi della storia economica

GIORGIO BORELLI, *Università degli Studi di Verona*

Gli scritti di storia dell’agricoltura

GIOVANNI ZALIN, *Università degli Studi di Verona*

Interventi

ore 13.00

Buffet

ore 14.30

Ripresa dei lavori

Presiede: GIAN LUIGI TREZZI

L’interpretazione del processo di sviluppo economico-sociale dell’Italia

FRANCO BONELLI, *Università degli Studi di Roma Tre*

Una nuova linea di ricerca: la storia del movimento sociale cattolico

GIORGIO VECCHIO, *Università degli Studi di Parma*

Il rapporto con la modernità

ADA FERRARI, *Università degli Studi di Milano*

ore 18.00

Chiusura dei lavori